


Determinazione del


Sub Commissario Straordinario

N. 139 del 7/11/2018

Oggetto: impegno di spesa per l'accordo transattivo con la sig.ra 

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017;
2. Vista la nota RA/65627 del 20.10.2017 dell'Onorevole Sindaca di Roma Capitale;
3. Vista l'Ordinanza dell'Onorevole Sindaca di Roma Capitale n. 170 del 30 ottobre 2017;
4. Vista la determinazione del Commissario Straordinario n.116 del 15 novembre 2017;
5. Richiamato il Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs.n.82/2005, così come modificato dal D.Lgs.n.179/2016, che all'art.51, rubricato "Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prevede che "I documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta";
6. Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
7. Considerato che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
8. Che il suddetto atto ha disciplinato la nuova figura del "*Data Protection Officer*" (DPO), Responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno e che deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";
9. Precisato che i principali compiti del DPO, sono quelli di:

- a) informare e consigliare il Titolare o il Responsabile del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 - b) verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e gli audit relativi;
 - c) controllare che il Titolare effettui la Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (c.d. DPIA) e fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione nonché sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
 - d) cooperare con l'Autorità di controllo e fungere da punto di contatto con la stessa per questioni connesse al trattamento e consultarla, se del caso, di propria iniziativa;
10. Preso atto che il menzionato Regolamento Europeo 679/2016 è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018 e che entrato in vigore il 19 Settembre 2018 il D.Lgs n. 101/2018 di armonizzazione del Regolamento Europeo con il D.Lgs 196/2003;
11. Tenuto conto che il Regolamento ha, tra l'altro, rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, soprattutto per le violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento;
12. Considerato che l'incarico di "*Data Protection Officer*" (DPO) è stato conferito all'Avv. Michele Zarrillo, giusta Determinazione Commissariale n. 114 del 22.05.2018;
13. Rilevato che in data 10 Luglio 2018 veniva segnalata una potenziale violazione di dati sensibili da parte della sig.ra  tramite pec inoltrata dall'avv. Susanna Zorzi;
14. Tenuto conto che a fronte di tale violazione della privacy, acquisito il parere del DPO, si ritiene di inserire l'episodio nell'apposito registro dei casi di data breach al fine di monitorare ed identificare le violazioni dei dati più ricorrenti;

15. Considerato opportuno dare seguito a trattative di bonario componimento dell'episodio di violazione, al fine di prevenire ed evitare possibili sanzioni amministrative a carico dell'Ente;

Tutto ciò premesso

DETERMINA


Sulla base delle premesse che qui si intendono completamente integrate:

- a) di autorizzare e dare seguito alle trattative di bonario componimento addivenendo ad un accordo di transazione stragiudiziale con la [redacted] ed il suo avvocato Susanna Zorzi;
- b) di impegnare la somma omnicomprensiva di € 1.000,00 (mille/00) sul capitolo n 1.04.02 del bilancio preventivo 2018, da liquidare alla Signora [redacted] in una unica soluzione, mediante accredito sul conto corrente postale dalla stessa, intrattenuto presso Bancoposta avente le seguenti coordinate IBAN [redacted]

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione verrà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Il Sub Commissario Straordinario

Dott. Vincenzo Piscitelli



Il Responsabile del servizio finanziario, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.04.02	358/2018	€ 1000,00	2018

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Li, 07/11/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Vincenzo Piscitelli

